

doveva usare il suo legno per un ozioso riccone?

Il ricco sedeva pensando ai suoi beni, alle due ville, alle quattro automobili e al sostanzioso conto in banca. Le batterie del suo telefonino erano scariche, doveva conservare il suo pezzo di legno a tutti i costi e non consumarlo per quei pigroni. Il fuoco era quasi spento.

L'immigrato stringeva forte il pugno intorno al suo pezzo di legno. Non avrebbe mai messo il suo pezzo di legno nelle braci del fuoco per chi lo disprezzava.

L'ultimo del gruppetto avrebbe venduto a caro prezzo il pezzo di legno.

Li trovarono così, con i pezzi di legno stretti nei pugni, morti per assideramento.

Non erano morti per il freddo di fuori, ma per il freddo dentro il cuore.

PREGHIAMO INSIEME OGNI GIORNO

Non sono attento a far bene ciò che devo fare.

Non sono attento a capire le necessità degli altri.

Non sono attento a dividere

il tanto che ho con chi non ha niente.

Oggi, in questo primo passo di Avvento,

dammi una scossa forte

perché non sia come un addormentato

o come una persona che aspetta

ed esige tutto dagli altri senza mai fare

il meglio del suo possibile per gli altri.

Non voglio più assolutamente essere

un uomo che vive solo

per ammazzare il tempo

con il cuore vestito di noia,

affliggendo anche gli altri.

Signore, squarcia le nubi

che avvolgono il mio cuore!

Riportaci dentro il Tuo Amore!



ATTENDIAMO GESÙ NOSTRA LUCE E SALVEZZA



Percorso di Avvento anno B

**Vorremmo che questo tempo difficile
diventasse tempo di Grazia.**

**Occasione per ritrovarsi la DOMENICA, il giorno del Signore,
a pregare celebrando l'Eucarestia
insieme a tutta la comunità parrocchiale.**

Domenica 29 novembre 2020
1ª domenica di Avvento – Anno B

Vegliate: non sapete quando il padrone di casa ritornerà.

+ DAL VANGELO SECONDO MARCO (13,33-37)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Fate attenzione, vegliate, perché non sapete quando è il momento.

È come un uomo, che è partito dopo aver lasciato la propria casa e dato il potere ai suoi servi, a ciascuno il suo compito, e ha ordinato al portiere di vegliare. Vegliate dunque: voi non sapete quando il padrone di casa ritornerà, se alla sera o a mezzanotte o al canto del gallo o al mattino; fate in modo che, giungendo all'improvviso, non vi trovi addormentati.

Quello che dico a voi, lo dico a tutti: vegliate!».

SPUNTI DI RIFLESSIONE (*padre Paul Devreux*)

Oggi celebriamo la prima domenica d'avvento e Gesù c'invita a vegliare e a vigilare per essere svegli al suo ritorno.

A volte ci si domanda perché il Signore non si rivela subito e chiaramente. Perché ci fa aspettare. Sembra che voglia tenderci un tranello, che cerchi di coglierci in fallo.

E poi, questo ritorno, dobbiamo aspettarcelo da vivi, o dobbiamo associarlo con la morte? Perché gioca a nascondino?

Io penso che il Signore, se viene, viene oggi, perché il Signore viene sempre, e non si stanca mai di venirmi a cercare. Questo periodo dell'avvento sta ha ricordarmelo:

Il Signore viene, e non si fa di certo pregare, ma non viene con la fanfara!

Per questo devo vegliare e vigilare; per essere attento ad ogni segno di questa sua venuta e presenza nella mia vita.

Se sto attento, ogni giorno il Signore viene e si manifesta. Se veglio e svolgo i compiti che mi ha assegnato, cioè se prego, e amo, dando da mangiare all'affamato e ridando speranza a chi l'ha perduta, etc. certamente anche oggi lo vedrò venire e ripartire, e questo mi darà tutta la carica necessaria e sufficiente per aspettare con gioia il suo prossimo ritorno.

PER LA PREGHIERA

O Dio, nostro Padre, nella tua fedeltà che mai viene meno ricordati di noi, opera delle tue mani, e donaci l'aiuto della tua grazia, perché attendiamo vigilanti con amore irreprensibile la gloriosa venuta del nostro redentore, Gesù Cristo tuo Figlio.

... UNA STORIA: CUORI CONGELATI

Sei viaggiatori in una gelida nottata fecero naufragio su un'isola deserta. Si erano salvati aggrappandosi ad un pezzo di legno della nave che era affondata. Accesero un piccolo fuoco che stava per morire lentamente per mancanza di combustibile. Il freddo si faceva sempre più insopportabile.

La prima persona era una donna, ma un guizzo della fiamma illuminò il volto di un immigrato dalla pelle scura.

La donna se ne accorse. Strinse il pugno intorno al suo pezzo di legno. Perché consumare il suo legno per scaldare uno straniero sconosciuto? L'uomo che stava al suo fianco vide uno che non era del suo partito. Mai e poi mai avrebbe sprecato il suo bel pezzo di legno per un avversario politico.

La terza persona era vestita malamente e si avvolse ancora di più nel giaccone sporco, nascondendo il suo pezzo di legno. Il suo vicino era certamente ricco. Perché